

Mittente	Caro Annibale	Destinatario	Del Riccio Luigi
Data	1540	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Faenza	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Se io potessi tanto in voi, quanto l'amico (a richiesta del quale io vi scrivo)		
Contenuto	<p>Annibal Caro scrive a Luigi Del Riccio, su richiesta dell'amico Giulio Spiriti da Monte Santo. Luigi Del Riccio infatti, che aveva nel frattempo dato avvio a una nuova compagnia commerciale, sorta a Roma "in Banchi" [Via dei Banchi Vecchi], avrebbe potuto servirsi delle capacità di Giulio Spiriti da Monte Santo per risolvere quelle faccende che "occorrono giornalmente".</p> <p>[Questa lettera è edita per la prima volta in 'Lettere volgari di diversi nobilissimi huomini et eccellentissimi ingegni scritte in diverse materie'. Libro Primo. Col privilegio del senato veneto. In Vinegia, in casa de' figliuoli di Aldo, 1542, cc. 57v-58r, dove compare senza nome dell'autore né data. Comparirà poi successivamente in 'Lettere di diversi eccellentissimi huomini raccolte da diversi libri tra le quali se ne leggono molte non più stampate. Con gli argomenti per ciascuna delle materie di che elle trattano, e nel fine annotationi et tavole delle cose più notabili a utile degli studiosi', Venezia, Giolito, 1554, pp. 78-140, edizione allestita da Ludovico Dolce, dove invece appare la firma di Annibal Caro. Secondo l'editore Aulo Greco [Annibal Caro, Lettere Familiari, edizione critica con introduzione e note di Aulo Greco, Firenze, Le Monnier, 3 voll., 1957-1961, vol. I, p. 172] questa lettera si può collocare entro il gennaio 1540].</p>		
Fonte	Annibal Caro, Lettere Familiari, edizione critica con introduzione e note di Aulo Greco, Firenze, Le Monnier, 3 voll., 1957-1961, vol. I, p. 172.		
Compilatore	Burattini Ilaria		